



DOCUMENTO VALUTAZIONE ICS BARZANÒ

Alla luce del DM 62 del 13 aprile 2017 e delle successive note ministeriali

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità e promuove l'autovalutazione.

A queste indicazioni vanno aggiunte le precisazioni delle Note ministeriali 279 e 388 in materia di DAD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti si riferisce a ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto delle discipline dell'area storico-geografica.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato, tenendo conto, per il secondo quadrimestre anche delle attività di DAD.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, ai sensi della normativa vigente e ad eccezione dell'insegnamento della Religione cattolica e delle attività alternative si effettua in decimi.

DESCRITTORI DI VOTI E LIVELLI

PRIMARIA

Voto	Conoscenze/Abilità	Livello	Competenze
10	L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Avanzato	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.



9	L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Avanzato	L'alunno padroneggia in modo completo le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti anche non noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.
8	L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Intermedio	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.
7	L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità e strumentalità di base. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggio disciplinari.	Intermedio	L'alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di portare a termine compiti in modo sostanzialmente autonomo.
6	L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentalità di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggio disciplinari.	Base	L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine compiti e di risolvere problemi legati all'esperienza con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
5	L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari. Dimostra	Iniziale	L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di



	di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.		portare a termine compiti e risolvere problemi se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
4	L'alunno ha raggiunto un'acquisizione incompleta dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra insufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di non avere autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	Iniziale	L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine e risolvere problemi nemmeno con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

SECONDARIA

Voto	Conoscenze/Abilità	Livello	Competenze
10	L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborarli. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Avanzato	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.
9	L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi di apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Possiede conoscenze strutturate e approfondite.	Avanzato	L'alunno padroneggia in modo completo le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.



	Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.		
8	L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Possiede conoscenze approfondite. Dimostra buona padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Intermedio	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.
7	L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Dimostra una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Intermedio	L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine i compiti e di risolvere problemi legati all'esperienza in modo sostanzialmente autonomo e responsabile
6	L'alunno ha raggiunto un'acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Dimostra incerta padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi	Base	L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine compiti e di risolvere problemi legati all'esperienza con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.



	disciplinari.		
5	L'alunno ha raggiunto un'acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Dimostra parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	Iniziale	L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine compiti né di risolvere problemi legati all'esperienza se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
4	L'alunno ha raggiunto un'acquisizione incompleta dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Dimostra insufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di non avere autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	Iniziale	L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine né di risolvere problemi legati all'esperienza nemmeno con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari vengono verificate attraverso prove orali e scritte, osservazioni dei percorsi e dei risultati, compiti autentici, valutazioni sommative dei lavori svolti in DAD, espresse con giudizi trasformati in valutazioni numeriche.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

PREMESSA

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi dell'Istituto Comprensivo di Barzanò.

In linea con i riferimenti normativi sotto elencati, è stata istituita una corrispondenza tra **INDICATORI E COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**, che viene indicata nella tabella. Le Competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale sono:

- ❖ Imparare ad imparare
- ❖ Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza)
- ❖ Competenze sociali e civiche

Naturalmente queste saranno declinate tenendo conto delle specificità della situazione della DAD.



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
- Regolamento d'Istituto.
- Patto educativo di corresponsabilità DPR 235/2007
- Statuto delle studentesse e degli studenti DPR n. 249 del 24 giugno 1998
- Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017
- Nota Ministeriale n° 279 dell'8/03/2020
- Nota Ministeriale n° 388 del 17/03/2020
- Decreto Legge n° 22 dell'08/04/2020
- Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/20 del 16/05/2020.
- Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/20 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti del 16/05/2020.
- Decreto Esami Primo Ciclo: Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n° 741 del 3/10/2017

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E GIUDIZIO SINTETICO

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E GIUDIZIO SINTETICO INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO
1. IMPARARE AD IMPARARE: - è sempre disponibile ad apprendere e costante nell'impegno 2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - intrattiene relazioni positive e costruttive con i docenti nell'ambiente digitale 3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - partecipa attivamente a tutte le attività scolastiche - rispetta spontaneamente regole, persone, ambienti anche di apprendimento digitale - la frequenza alla DAD e la puntualità nella consegna degli elaborati richiesti sono esemplari	<input type="checkbox"/> RESPONSABILE
1. IMPARARE AD IMPARARE: - solitamente è disponibile ad apprendere e si impegna con continuità 2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - intrattiene relazioni positive con i docenti nell'ambiente digitale 3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - partecipa attivamente alla vita della classe e alle principali attività scolastiche - rispetta pienamente regole, persone, ambienti anche di apprendimento digitale - la frequenza alla DAD è assidua e la puntualità nella consegna degli elaborati richiesti è regolare	<input type="checkbox"/> CORRETTO



<p>1. IMPARARE AD IMPARARE: - Generalmente è disponibile ad apprendere e si impegna con continuità</p> <p>2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - intrattiene relazioni adeguate con i docenti nell'ambiente digitale</p> <p>3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche - rispetta generalmente regole, persone, ambienti anche di apprendimento digitale - la frequenza alla DAD e la puntualità nella consegna degli elaborati richiesti sono adeguate</p>	<input type="checkbox"/> ADEGUATO
<p>1. IMPARARE AD IMPARARE: - talvolta è disponibile ad apprendere e si impegna in modo discontinuo</p> <p>2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - non sempre intrattiene relazioni positive con i docenti nell'ambiente digitale</p> <p>3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - partecipa in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività proposte - non sempre rispetta le regole dell'ambiente scolastico anche di apprendimento digitale - la frequenza alla DAD e la puntualità nella consegna degli elaborati richiesti non sono sempre adeguate</p>	<input type="checkbox"/> GENERALMENTE ADEGUATO
<p>1. IMPARARE AD IMPARARE: - Si impegna solo occasionalmente e se continuamente sollecitato</p> <p>2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - è poco disponibile alla collaborazione con i docenti nell'ambiente digitale</p> <p>3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - si disinteressa della vita della classe e delle attività proposte - rispetta solo parzialmente le regole dell'ambiente scolastico anche di apprendimento digitale - dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità nella DAD</p>	<input type="checkbox"/> POCO ADEGUATO
<p>1. IMPARARE AD IMPARARE: - non si impegna e non accetta sollecitazioni</p> <p>2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - non è disponibile alla collaborazione con i docenti nell'ambiente digitale</p> <p>3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - si disinteressa della vita della classe e delle attività proposte - non rispetta le regole dell'ambiente scolastico neanche in ambito di apprendimento digitale - non partecipa alla DAD e non consegna gli elaborati richiesti</p>	<input type="checkbox"/> NON ANCORA ADEGUATO

CRITERI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Data la situazione di emergenza, la valutazione del secondo quadrimestre terrà conto in aggiunta di quanto indicato, delle osservazioni e valutazioni formative derivanti dalle attività di DAD e del voto conseguito nel primo quadrimestre.

MODALITÀ E TEMPI DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Gli esiti delle verifiche sono comunicati alle famiglie attraverso la registrazione dei voti su diario, verifiche e registro elettronico, comunicazioni ufficiali da parte del Consiglio di Classe.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.



62;

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6 dell'Ordinanza del 16/05/2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/20 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernenti la certificazione delle competenze e si deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

SCUOLA PRIMARIA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e tiene conto dei seguenti criteri:

Progressi rispetto ai livelli di apprendimento iniziali e al percorso didattico personalizzato;

Impegno;

Impiego delle potenzialità personali;

Possibilità di recupero.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso l'uso di risorse interne e l'attivazione di attività di supporto e di recupero.

I docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico, con decisione assunta all'unanimità e tenuto conto dell'assenza delle condizioni previste dai criteri definiti dal Collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'eventuale non ammissione può avvenire in seguito a:

- Livello di apprendimento nelle varie discipline talmente parziale o iniziale da pregiudicare gravemente la possibilità di proseguire il percorso scolastico e di conseguire il successo formativo, nonostante gli interventi compensativi messi in atto dalla scuola (iniziative di



- recupero) e la valutazione del percorso didattico personalizzato, dell'impegno, dell'impiego delle potenzialità personali e della possibilità di recupero;
- Proposta degli specialisti e/o degli esperti che hanno in carico l'alunno, in base a motivazioni condivise con la scuola.

SCUOLA SECONDARIA

L'ammissione alla classe seconda e terza della scuola secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione tenendo conto dei seguenti criteri:

Progressi rispetto ai livelli di apprendimento iniziali e al percorso didattico personalizzato;

Impegno e rispetto di tempi e modalità nelle consegne della DAD;

Impiego delle potenzialità personali;

Possibilità di recupero.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso l'uso di risorse interne e l'attivazione di attività di supporto e di recupero.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dell'assenza delle condizioni previste dai criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva; la non ammissione viene deliberata a maggioranza.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'eventuale non ammissione può avvenire in seguito a:

- Mancato raggiungimento dei livelli minimi negli apprendimenti in 4 o più discipline, nonostante gli interventi compensativi messi in atto dalla scuola (iniziative di recupero) e la valutazione del percorso didattico personalizzato, dell'impegno, dell'impiego delle potenzialità personali e della possibilità di recupero;
- Proposta degli specialisti e/o degli esperti che hanno in carico l'alunno, in base a motivazioni condivise con la scuola;
- Proposta della famiglia, in base a motivazioni condivise con la scuola.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Terminate le predette operazioni e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato di cui all'art. 3 dell'Ordinanza del 16/05/2020 concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/20 e della presentazione orale di cui all'articolo 4 della predetta ordinanza, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode,



con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, sulla base del percorso triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri definiti dal collegio dei docenti, attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a 6/10 in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione sarà determinato da:

- Media dei voti del primo e secondo quadrimestre dell'ultimo anno.
- Considerazione dei voti degli anni precedenti.
- Progressi rispetto ai livelli di apprendimento iniziale e al percorso personalizzato.
- Impegno, partecipazione, collaborazione.
- Impiego delle potenzialità personali.
- Stesura della tesina secondo le modalità stabilite dall'art. 4 dell'ordinanza del 16/05/2020 concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 dell'Ordinanza del 16/05/2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Nel diploma finale non viene fatta menzione della specifica modalità di svolgimento del percorso affrontato.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Viene redatta in sede di scrutinio e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e ai candidati che hanno superato l'esame di Stato della scuola secondaria.

Approvato nel Collegio Docenti del 27/10/2017

Aggiornato nel Collegio Docenti del 27/03/2018

Aggiornato nel Collegio Docenti del 02/11/2018

Aggiornato nel Collegio Docenti del 18/05/2020